

Le novità del modello 730/2012 e del modello Unico Persone fisiche 2012 (fascicolo 1)

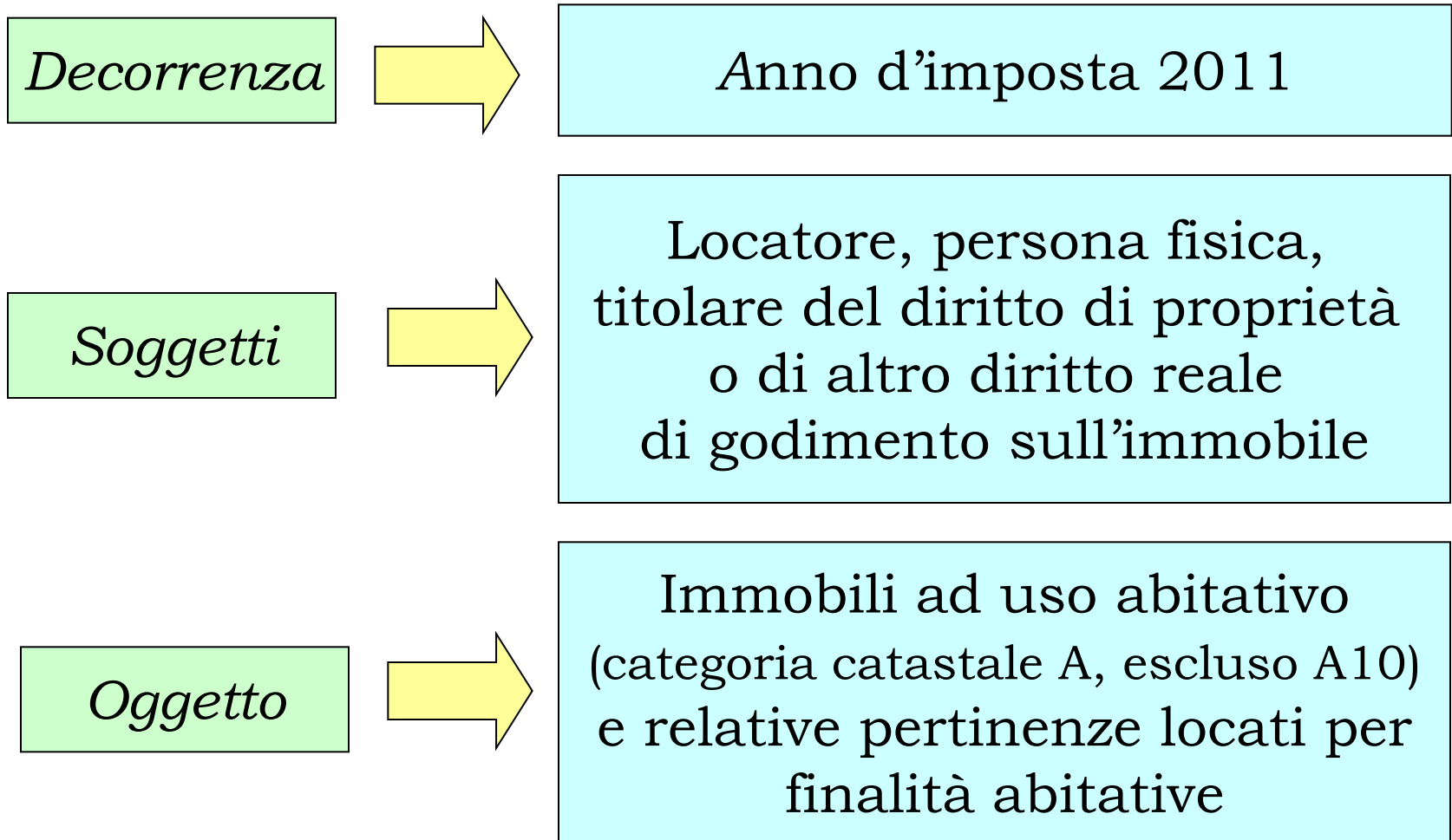
Roma, 9 marzo 2012



Le principali novità di quest'anno

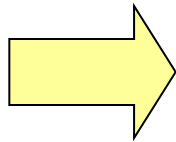
- Cedolare secca sulle locazioni
- Immobili di interesse storico-artistico concessi in locazione
- Detrazione d'imposta del 36%:
dati catastali degli immobili in dichiarazione
- Contributo di solidarietà

Cedolare secca



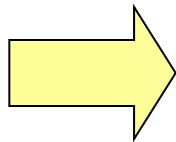
Cedolare secca

*Base
imponibile*



100% del canone di locazione
e comunque non inferiore alla
rendita catastale

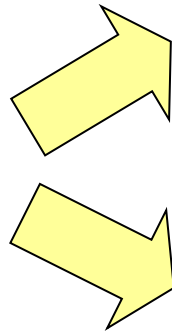
Aliquote



Aliquota ordinaria 21%
Aliquota agevolata 19%:
contratti a canone concordato
relativi ad abitazioni situate in
comuni con carenze di
disponibilità abitative o ad alta
densità abitativa

Cedolare secca

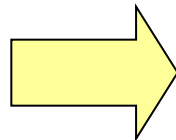
Imposta



La cedolare secca sostituisce:
Irpef, addizionali regionale e comunale, imposta di registro (anche risoluzioni e proroghe) e imposta di bollo

Versamento con le stesse modalità (modello F24) e le stesse scadenze dell'Irpef

Acconti



68% per il 2011 (differimento 17 punti) e 92% per il 2012 (differimento 3 punti)

Cedolare secca

*Opzione
in sede di registrazione (regola)*

Opzione in dichiarazione (eccezione)

Durata dell'opzione

Revoca dell'opzione

Cedolare secca

730/2012 Sezione I del quadro B
Dati dell'immobile concesso in locazione
sia con tassazione ordinaria sia con cedolare secca

Nel caso di opzione per il regime della cedolare secca
va barrata la casella di colonna 11 "Cedolare secca"

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI										
SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI - TASSAZIONE ORDINARIA E CEDOLARE SECCA										
1	2	3		5	6	7	8	9	10	11
		GIORNI	%							
RENDITA	UTILIZZO									
B1	,00					,00				,00
B2	,00					,00				,00
B3	,00					,00				,00

Cedolare secca

Unico PF 2012 Sezione I del quadro RB
 Dati dell'immobile concesso in locazione
 sia con tassazione ordinaria sia con cedolare secca

Nel caso di opzione per il regime della cedolare secca
 va barrata la casella di colonna 12 "Cedolare secca"
 e nelle colonne 13 "Imponibile 21%" o 14
 "Imponibile 19%" va indicata la base imponibile
 della cedolare secca

Rendita catastale		Utilizzo		Possesso		CEDOLARE SECCA									
1		2		3		4		5		6		7		8	
Codice canone		Canone di locazione		Casi particolari		Continuazione (*)		Codice Comune		ICI dovuta per il 2011		IMPONIBILE tassazione ordinaria		IMPONIBILE Cedolare secca	
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	,00														
	,00					,00				,00			,00		,00

Cedolare secca

730/2012 e Unico PF 2012

Colonna 5 “Codice canone”: codice corrispondente alla percentuale del canone indicata in colonna 6:

‘1’ = 85% (tassazione ordinaria)

‘2’ = 75% (tassazione ordinaria agevolata Venezia,...)

‘3’ = 100% (cedolare secca)

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI						
SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI - TASSAZIONE ORDINARIA E CEDOLARE SECCA						
1	RENDITA	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CODICE CANONE	6 CANONE DI LOCAZIONE
			GIORNI	%		
B1	,00					,00
B2	,00					,00
B3	,00					,00
B4	,00					,00

Cedolare secca

Casella “Cedolare secca” barrata:
 Codice Utilizzo immobile colonna 2 =
 1 (locazione parziale dell’abitazione principale)
 3 (canone libero 21%), 4 (equo canone 21%),
 8 (canone concordato 19%),
 14 (locazione agevolata Abruzzo 21%),
 16 (immobile di interesse storico-artistico locato 21%)

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI

SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI - TASSAZIONE ORDINARIA E CEDOLARE SECCA

	1	2	POSSESSO		5	6	7	8	9	10	11
	RENDITA	UTILIZZO	3 GIORNI	4 %	CODICE CANONE	CANONE DI LOCAZIONE	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (*)	CODICE COMUNE	ICI DOVUTA PER IL 2011	CEDOLARE SECCA
B1	,00					,00				,00	
B2	,00					,00				,00	
B3	,00					,00				,00	

Cedolare secca

Dati del singolo fabbricato esposti in più righe
(ad es. nel 2011 è variato l'utilizzo o la quota di possesso)

1. Reddito da assoggettare a tassazione ordinaria
(righe con casella “cedolare secca” non barrata)
2. Reddito da assoggettare ad imposta sostitutiva
(righe con casella “cedolare secca” barrata)

Cedolare secca

1. Imponibile tassazione ordinaria
 - Reddito complessivo (aliquote progressive Irpef)
2. Imponibile cedolare secca → Imposta 21% o 19%

Rendita catastale		Utilizzo		Possesso		IMPONIBILE tassazione ordinaria		Cedolare secca	IMPONIBILE cedolare secca 21%	IMPONIBILE cedolare secca 19%			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	,00												
Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	ICI dovuta per il 2011								
	,00											,00	,00
RB10 Sommare importi di col. 11, 13 e 14 righe da RB1 a RB6										TOTALE IMPONIBILI			
												,00	,00

Imposta cedolare secca 21%		Imposta cedolare secca 19%		Totale imposta cedolare secca		Acconti versati		Acconti sospesi		Eccedenza acconto cedolare secca compensata mod. F24	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	,00	,00	,00	,00	,00						
Cedolare secca risultante dal Mod. 730/2012											
trattenuta dal sostituto		rimborsata dal sostituto		credito compensato F24 (MD)		Imposta a debito		Imposta a credito			
	,00		,00		,00				,00		

REDDITO COMPLESSIVO		Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali		Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH		Perdite compensabili con credito per fondi comuni		Reddito minimo da partecipazioni in società non operative		Eccedenza acconto cedolare secca compensata mod. F24	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	,00	,00	,00	,00	,00						
RN2 Deduzione per abitazione principale											
RN3 Oneri deducibili											
RN4 REDDITO IMPONIBILE (RN1 col. 5 + RN1 col. 2 - RN1 col. 3 - RN2 - RN3; indicare zero se il risultato è negativo)											
										,00	

Cedolare secca

Unico PF 2012 - Rigo RB11
 Determinazione imposta a debito o a credito
 Cedolare secca dovuta – Acconti versati
 → *Cedolare a debito*: F24 codice tributo 1842,
 stesse scadenze Irpef con possibile rateazione
 → *Cedolare a credito*: rigo RX16
 rimborso o compensazione in F24

	Imposta cedolare secca 21%	Imposta cedolare secca 19%	Totale imposta cedolare secca	Acconti versati	Acconti sospesi	Eccedenza acconto cedolare secca compensata mod. F24
RB11	1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value="0,00"/>	5 <input type="text" value="0,00"/>	6 <input type="text" value="0,00"/>
	Cedolare secca risultante dal Mod. 730/2012					
	trattenuta dal sostituto	rimborsata dal sostituto	credito compensato F24 IMU		Imposta a debito	Imposta a credito
	7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value="0,00"/>	9 <input type="text" value="0,00"/>		10 <input type="text" value="0,00"/>	11 <input type="text" value="0,00"/>
			Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione	Eccedenza di versamento a saldo	Credito di cui si chiede il rimborso	Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione
RX16	Cedolare secca - rigo RB11			<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>

Cedolare secca

Sezione II del quadro B/RB

Dati relativi ai contratti di locazione e di comodato

Compilazione obbligatoria:

1. Riduzione del 30% del reddito (Contratti a canone concordato agevolati e contratti agevolati relativi ad immobili situati in Abruzzo)
2. Opzione cedolare secca (21% e 19%)

SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE E DI COMODATO

	N. rigo riferim.	Mod. n.	Estremi di registrazione del contratto			COD. UFFICIO	Contratti non sup. 30 gg	Anno dichiar. ICI
			DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO			
B11	1	2	3	4	5	6	7	8
					/			
B12					/			

Cedolare secca

Estremi di registrazione del contratto:

1. Data
2. Serie: 3, 3A, 3B, 3P (Siria/Iris), 3T (Reg. telematica)
3. Numero e sottonumero
4. Codice Ufficio (tabella sito Agenzia Entrate)

SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE E DI COMODATO

	N. rigo riferim.	Mod. n.	Estremi di registrazione del contratto				Contratti non sup. 30 gg	Anno dichiar. ICI
			DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO	COD. UFFICIO		
B11	1	2	3	4	5	6	7	8
					/			
B12					/			

Cedolare secca

Casella “Contratti non sup. 30 gg.” barrata:
contratto di locazione di durata non superiore
a 30 giorni nell’anno che non è stato registrato
(obbligo di registrazione solo in caso d’uso)
→ Non vanno indicati gli estremi di registrazione

SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE E DI COMODATO

	N. rigo riferim.	Mod. n.	Estremi di registrazione del contratto				COD. UFFICIO	Contratti non sup. 30 gg	Anno dichiar. ICI
			DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO				
B11	1	2	3	4	5	6	7	8	
					/				
B12					/				

Cedolare secca

UNICO PF 2012 - Rigo RN1 col. 1

Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali

Il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca va aggiunto al reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare le detrazioni per carichi di famiglia, le detrazioni d'imposta per lavoro dipendente, pensione e altri redditi, le detrazioni per canoni di locazione e per stabilire la spettanza o la misura di benefici, fiscali e non, collegati al possesso di requisiti reddituali (es. ISEE)

RN1	REDDITO COMPLESSIVO	1	2	3	4	5
		Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH	Perdite compensabili con credito per fondi comuni	Reddito minimo da partecipazione in società non operative	
		,00	,00	,00	,00	,00

Cedolare secca

Riferimenti: normativa e prassi

Art. 3 decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23
Provvedimento Direttore Agenzia Entrate 7 aprile 2011
Circolare n. 26/E del 1° giugno 2011

Immobili di interesse storico-artistico locati

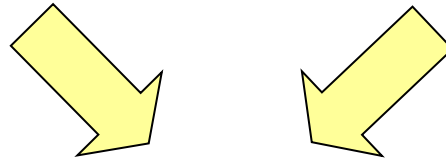
Fabbricati di interesse storico e/o artistico
riconosciuto in base al decreto legislativo
22 gennaio 2004, n. 42

Il reddito si determina in ogni caso con
l'applicazione della minore tra le tariffe d'estimo
previste per le abitazioni della stessa zona
censuaria in cui si trova l'immobile (art. 11
comma 2 Legge 30 dicembre 1991 n. 413)

Immobili di interesse storico-artistico locati

Regime agevolato per gli immobili
di interesse storico-artistico

Dubbi
interpretativi



Lungo
contenzioso

Sent. Corte di Cassazione n. 2178 del 3 febbraio 2005 e Circolare n. 2/E del 17 gennaio 2006

Il regime agevolato si applica anche se l'immobile è concesso in locazione (ad uso abitativo e non abitativo)

Immobili di interesse storico-artistico locati

Codice utilizzo “16” nella colonna 2
Immobili di interesse storico e artistico,
riconosciuti in base al decreto legislativo 22
gennaio 2004, n. 42, concessi in locazione

Il canone di locazione deve essere indicato anche se ininfluenza per la determinazione del reddito

SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI - TASSAZIONE ORDINARIA E CEDOLARE SECCA											
1	RENDITA	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CODICE CANONE	6 CANONE DI LOCAZIONE	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (*)	9 CODICE COMUNE	10 ICI DOVUTA PER IL 2011	11 CEDOLARE SECCA
			GIORNI	%							
B1	1.000 ,00	16	365	100	1	6.000 ,00			H501	600 ,00	

Immobili di interesse storico-artistico locati

Nel caso di opzione per il regime della cedolare secca si applicano le regole previste per tale regime, perciò la base imponibile della cedolare secca è costituita dal maggiore tra canone di locazione e rendita catastale effettiva dell'immobile di interesse storico-artistico.

Detrazione 36%: Dati catastali degli immobili

Dal 14 maggio 2011

D.L. n.70
13 maggio 2011

Eliminato l'obbligo di inviare
tramite raccomandata
la comunicazione di inizio lavori
al Centro Operativo di Pescara

Eliminato l'obbligo di distinguere
il costo della manodopera
nella fattura emessa dall'impresa
che esegue i lavori

Detrazione 36%: Dati catastali degli immobili

Quadro E/RP sez. III-B: Dati catastali identificativi degli immobili e altri dati necessari per fruire della detrazione del 36%
La sezione va compilata in relazione ai lavori iniziati nel 2011

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE DEL 36%											
	N. ord. immobile	C.O. Pescara/ Condominio	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO		
E51	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
E52	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
E53	ALTRI DATI	N. d'ordine immobile	Comunicazione C.O. Pescara/ Condominio	CONDUTTORE (estremi registrazione contratto)			DOMANDA ACCATASTAMENTO				
				DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO	CODICE UFFICIO AGENZIA ENTRATE	DATA	NUMERO	PROVINCIA UFFICIO AGENZIA TERRITORIO	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9		

Detrazione 36%: Dati catastali degli immobili

N. d'ordine immobile (ultima colonna sezione III A):
 numero progressivo che identifica l'immobile
 (per i lavori iniziati nel 2011). Più interventi riferiti allo
 stesso immobile: stesso numero d'ordine in tutti i righi
 compilati e un solo rigo della sez. III B.

SEZIONE III A - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 36% o 41% (INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO)												
E41	Anno	Periodo 2006		Codice fiscale	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rate		Spesa	N. d'ordine immobile
	1	2	3			Codice	Anno	Rideterminazione rate	3	5		
	2010									2	2.000 ,00	
E42	2011									1	3.000 ,00	1
E43	2011									1	1.500 ,00	1
E44											,00	
SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE DEL 36%												
E51	N. ord. immobile	C.O. Pescara/Condominio	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO			
	1							/				
E52	N. ord. immobile	C.O. Pescara/Condominio	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO			
								/				
E53	ALTRI DATI		CONDUTTORE (estremi registrazione contratto)		DOMANDA ACCATASTAMENTO							
	N. d'ordine immobile	Comunicazione C.O. Pescara/ Condominio	CODICE UFFICIO AGENZIA ENTRATE		CODICE UFFICIO AGENZIA TERRITORIO							
	1		DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO	DATA	NUMERO					

Detrazione 36%: Dati catastali degli immobili

Sezione III B colonna 2 “C. O.
Pescara/Condominio”

1) Interventi effettuati nel 2011 prima dell'eliminazione dell'obbligo della comunicazione al Centro operativo di Pescara. Il contribuente, barrando questa casella, dichiara di aver già inviato la comunicazione di inizio lavori e, pertanto, non deve riportare i dati catastali dell'immobile

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE DEL 36%										
	N. ord. immobile	C.O. Pescara/Condominio	CODICE COMUNE			T/U	IP	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA
	1	2	3	4	5	6	7	8		
E51		X								

Detrazione 36%: Dati catastali degli immobili

Sezione III B colonna 2 “C. O. Pescara/Condominio”
 2) Interventi su parti comuni condominiali: i singoli condomini, barrando questa casella, dichiarano che la spesa si riferisce ad interventi effettuati su parti comuni condominiali. Nella colonna 2 della sezione III-A va riportato il codice fiscale del condominio

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE DEL 36%											
	N. ord. immobile	C.O. Pescara/Condominio	CODICE COMUNE			T/U	IP	SEZ. URB./COMUNE CATAST.		FOGLIO	PARTICELLA
	1	2	3	4	5	6	7	8			
E51		X									

SEZIONE III A - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 36% o 41% (INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO)													
	Anno		Codice fiscale	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rate			Spesa	N. d'ordine immobile	
	1	2			3	4	5	6	7	8			9
E41			XXXXXXXXXXXX									,00	

Detrazione 36%: Dati catastali degli immobili

Righi E51 e E52: dati catastali dell'immobile
Rigo E53

1. Conduttore: estremi di registrazione del contratto
(da indicare in aggiunta ai dati catastali)
2. Immobile non censito: domanda di accatastamento
(da compilare in alternativa ai dati catastali)

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE DEL 36%											
E51	N. ord. immobile	C.O. Pescara/Condominio		CODICE COMUNE		T/U	IP	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
E52	N. ord. immobile	C.O. Pescara/Condominio		CODICE COMUNE		T/U	IP	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
E53	ALTRI DATI	N. d'ordine immobile	Comunicazione C.O. Pescara/Condominio	CONDUTTORE (estremi registrazione contratto)				DOMANDA ACCATASTAMENTO			
				DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO	CODICE UFFICIO AGENZIA ENTRATE	DATA	NUMERO	PROVINCIA UFFICIO AGENZIA TERRITORIO	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9		

Contributo di solidarietà

Dal 2011 al 2013

Contributo di solidarietà del 3%
sulla parte del reddito complessivo
che eccede 300.000 euro

Il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito
complessivo secondo il principio di competenza

*Art. 2, comma 2, D.L. 13 agosto 2011, n. 138,
convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148
Circolare n. 4/E del 28 febbraio 2012*

Contributo di solidarietà

Il contributo di solidarietà si applica sui redditi ulteriori rispetto a quelli già assoggettati alla riduzione per i dipendenti pubblici e al contributo di perequazione per i pensionati

Riduzione: dipendenti pubblici con trattamenti economici superiori a 90.000 euro. *Art. 9, comma 2, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122*

Contributo di perequazione: pensionati con trattamenti pensionistici superiori a 90.000 euro. *Art. 18, comma 22-bis, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e modificato dall'art. 24, comma 31-bis, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201*

Contributo di solidarietà

Esempio

Reddito al netto della riduzione per dipendenti pubblici	310.000
Altri redditi	90.000
Reddito complessivo	400.000

Reddito eccedente 300.000 pari a 100.000

10.000 ha già subito la riduzione

Contributo di solidarietà = $90.000 \times 3\%$

Contributo di solidarietà

Il contributo è determinato in sede di dichiarazione dei redditi ed è versato con le stesse modalità (F24 con apposito codice tributo) e con le stesse scadenze del saldo Irpef

Per i redditi di lavoro dipendente e assimilati, il contributo è determinato e trattenuto dai sostituti d'imposta all'atto delle operazioni di conguaglio di fine anno

Il dipendente con rapporto di lavoro cessato nell'anno è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi per determinare il contributo di solidarietà in tale sede

Contributo di solidarietà

Unico PF 2012 Quadro CS – Contributo di solidarietà
 Rigo CS1 Base imponibile contributo =
 Reddito complessivo “lordo” – Reddito al netto della
 riduzione per i dipendenti pubblici e del contributo
 di perequazione per i pensionati

CS1	Base imponibile contributo di solidarietà	Reddito complessivo (rigo RN1 col. 5)	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC14 col. 2)	Reddito complessivo lordo (colonna 1 + colonna 2)	Reddito lav. dip. pubblico o pensione al netto della riduzione (rigo RC14 col. 1)	Base imponibile contributo
		1	2	3	4	5
		Contributo dovuto		Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC14 col. 2)		Contributo sospeso
CS2	Determinazione contributo di solidarietà	1		2		3
		Contributo trattenuto con il mod. 730/2012		Contributo a debito		Contributo a credito
		4		5		6

Contributo di solidarietà

Unico PF 2012 Quadro CS – Contributo di solidarietà
 Rigo CS2 Contributo di solidarietà a debito o a credito
 = Contributo dovuto (3% Base imponibile)
 – Contributo trattenuto dal sostituto

CS1	Base imponibile contributo di solidarietà	Reddito complessivo (rigo RN1 col. 5)	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC14 col. 2)	Reddito complessivo lordo (colonna 1 + colonna 2)	Reddito lav. dip. pubblico o pensione al netto della riduzione (rigo RC14 col. 1)	Base imponibile contributo
		1	2	3	4	5
CS2	Determinazione contributo di solidarietà		Contributo dovuto	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC14 col. 2)		Contributo sospeso
			1	2		3
			Contributo trattenuto con il mod. 730/2012	Contributo a debito		Contributo a credito
			4	5		6
RX17	Contributo di solidarietà - rigo CS2, col. 6					

Contributo di solidarietà

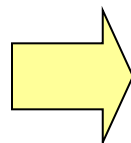
Il contributo di solidarietà è deducibile
dal reddito complessivo
Unico PF 2012 Rigo RN3 – Oneri deducibili
RP32 (oneri deducibili sezione II quadro RP
+ contributo di solidarietà trattenuto nel mod. 730
+ contributo a debito)

RN1	REDDITO COMPLESSIVO	1	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	2	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH	3	Perdite compensabili con credito per fondi comuni	4	Reddito minimo da partecipazione in società non operative	5
			,00		,00		,00		,00	,00
RN2	Deduzione per abitazione principale								,00	
RN3	Oneri deducibili								,00	
RN4	REDDITO IMPONIBILE (RN1 col. 5 + RN1 col. 2 - RN 1 col. 3 - RN2 - RN3; indicare zero se il risultato è negativo)									,00
RN5	IMPOSTA LORDA									,00

Differimento acconto 2011 e 2012

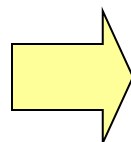
DPCM 21 novembre 2011

Differimento 17 punti percentuali
dell'acconto IRPEF 2011
e dell'acconto cedolare secca 2011
alla data del saldo (giugno 2012)



Acconto IRPEF
2011 82%
2012 96%

Differimento 3 punti percentuali
dell'acconto IRPEF 2012
e dell'acconto cedolare secca 2012
alla data del saldo (giugno 2013)



Acconto
cedolare secca
2011 68%
2012 92%

Il differimento produce effetti esclusivamente sulla
seconda o unica rata di acconto

Differimento acconto 2011 e 2012

A chi ha pagato l'acconto Irpef 2011 nella misura del 99% e l'acconto cedolare secca 2011 nella misura dell'85% spetta un credito d'imposta pari alla differenza pagata in eccesso, da utilizzare in compensazione con F24. La parte utilizzata in compensazione va indicata nel rigo RN37 col. 5 e nel rigo RB11 col. 6

	Imposta cedolare secca 21%	Imposta cedolare secca 19%	Totale imposta cedolare secca	Acconti versati	Acconti sospesi	Eccedenza acconto cedolare secca compensata mod. F24
RB11	1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value="0,00"/>	5 <input type="text" value="0,00"/>	6 <input type="text" value="0,00"/>
Cedolare secca risultante dal Mod. 730/2012						
	trattenuta dal sostituto	rimborsata dal sostituto	credito compensato F24 IMU		Imposta a debito	Imposta a credito
	7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value="0,00"/>	9 <input type="text" value="0,00"/>		10 <input type="text" value="0,00"/>	11 <input type="text" value="0,00"/>

	di cui acconti sospesi	di cui recupero imposta sostitutiva	di cui acconti ceduti	di cui minimi fuoriusciti dal regime	Eccedenza compensata in F24	
RN37 ACCONTI	1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value="0,00"/>	5 <input type="text" value="0,00"/>	6 <input type="text" value="0,00"/>

“Dichiarazione integrativa art. 2 comma 8-ter”

La casella va barrata in caso di presentazione di una dichiarazione integrativa per modificare l'originaria richiesta di rimborso dell'eccedenza d'imposta con la scelta della compensazione, purché il rimborso non sia stato già erogato anche in parte

(Art. 2, comma 8-ter, del DPR n. 322 del 1998).

La dichiarazione integrativa 8-ter va presentata entro 120 giorni dal termine ordinario di presentazione della dichiarazione (1/10/2012)

Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa a favore	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter DPR 322/98)	Eventi eccezionali
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Casella “Detrazione 100% - Affidamento figli”


Nel caso di affidamento dei figli la detrazione per figli a carico spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario.

Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori.

Se il genitore affidatario o, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non può fruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero all'altro genitore.

Casella “Detrazione 100% - Affidamento figli”

Prospetto familiari a carico
 Colonna 8 (Detrazione 100% - Affidamento figli)
 La casella va barrata, nel caso di affidamento esclusivo, congiunto o condiviso dei figli, dal genitore che fruisce della detrazione per figli a carico nella misura del 100%

FAMILIARI A CARICO		Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente				
BARRARE LA CASELLA		CODICE FISCALE (Il codice del coniuge va indicato anche se non fiscalmente a carico)	MESI A CARICO	MINORE DI 3 ANNI	%	DETRAZIONE 100% AFFIDAMENTO FIGLI
1	¹ C CONIUGE	4	5			
2	F1 PRIMO FIGLIO ³ D			6	7	8 
3	F ² A D					

Premi di produttività - Indennità di volo

L'indennità di volo e le altre indennità indicate nell'art. 51, comma 6, del TUIR concorrono alla determinazione del reddito imponibile nella misura del 50%.

In relazione alle ore di servizio svolte in fascia notturna il contribuente può:

- 1) assoggettare ad imposta sostitutiva del 10% l'intero importo dell'indennità di volo;
- 2) optare per la tassazione ordinaria del premio di produttività facendo concorrere alla determinazione del reddito il 50% dell'indennità di volo.

Circolare n. 20/E del 13 maggio 2011, punto 5.12

Premi di produttività - Indennità di volo

CUD 2012 Punto 255:
importi non imponibili ex art. 51, comma 6

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO				
Totale redditi 2011	Totale ritenute operate	Ritenute sospese	Vedere istruzioni	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del Tuir
251	252	253	254	255

Rigo C5 colonna 4 (punto 255 tassazione ordinaria)
e colonna 5 (punto 255 imposta sostitutiva)

Somme per incremento della produttività (compilare solo nei casi previsti nelle Istruzioni)										
C5	IMPORTI ASSOGG. A TASSAZIONE ORDINARIA	1	IMPORTI ASSOGG. A IMPOSTA SOSTITUTIVA	2	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA	3	IMPORTI ART. 51, COMMA 6 TUIR		Tassazione ordinaria	Tassazione sostitutiva
				,00			,00	NON IMPONIBILI	4	NON IMPONIBILI ASSOG. IMPOSTA SOSTITUTIVA

730/2012: Modelli aggiuntivi

Se lo spazio disponibile nel modello base non è sufficiente per i dati da inserire, occorre riempire altri moduli, numerandoli nell'apposita casella posta in alto a destra e indicando il codice fiscale nell'apposito spazio. Il numero complessivo dei moduli compilati (modello base + moduli aggiuntivi) va riportato nella casella presente nella quarta facciata del modello base vicino alla firma.

CODICE FISCALE Mod. N.

QUADRO E ONERI E SPESE						
SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%						
E1	SPESE SANITARIE	DETERMINATE PATOLOGIE 1		2	E9	
			,00	(vedere)	,00	
					INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI NEL 1997 PER RECUPERO EDILIZIO	,00

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Con l'apposizione della firma si esprime anche il consenso al trattamento dei dati sensibili indicati nella dichiarazione

N. modelli compilati <input type="text"/>	Barrare la casella per richiedere di essere informato direttamente dal soggetto che presta l'assistenza fiscale di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate <input type="checkbox"/>	FIRMA DEL CONTRIBUENTE
---	--	-------------------------------